



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 71

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

Il giorno 23.06.2021 ad ore 18.10 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 40, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/44 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

preso atto che l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 vengono anticipati a seguito del perdurare della situazione di emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;

richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che proroga fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

considerati i numerosi interventi normativi correlati all'emergenza sanitaria emanati nel corso di questi primi mesi del 2021, ed in particolare:

- il Decreto Sostegni (convertito con modifiche nella Legge n. 69 del 21 maggio 2021) approvato in data 22 marzo 2021. Il Decreto Sostegni incrementa di 1 miliardo il Fondone Covid (fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti locali, istituito dal D.L. 34 del 2020) ed istituisce dei fondi per l'anno 2021 a ristoro parziale dell'imposta di soggiorno e fondi a compensazione per la riduzione dei ricavi del trasporto pubblico locale. Vengono inoltre costituiti dei fondi per gli affitti e per il pagamento delle indennità di ordine pubblico delle polizie locali. Rispetto a questo provvedimento si segnala la flessibilità sull'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. In sede di conversione del Decreto sostegni, in considerazione dell'emergenza da COVID-19 e al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, è stata estesa a tutto il 2021 l'esenzione del canone unico per l'occupazione di suolo pubblico per le imprese di pubblico esercizio, così come del canone mercatale per le imprese di commercio su aree pubbliche;
- il P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) pubblicato con nota del 26 aprile 2021 del Ministero della Pubblica Amministrazione. Il P.N.R.R. intende riformare la Pubblica Amministrazione investendo 1,67 miliardi suddivisi tra accesso (ricambio generazionale), buona amministrazione (semplificazione normativa e digitalizzazione) e competenze (profili, carriere e formazione);
- il D.L. di data 30.04.2021 n. 56, che ha prorogato al 31 maggio 2021 il termine per la deliberazione del rendiconto della gestione 2020 e del bilancio di previsione 2021–2023;
- il Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 “Decreto Sostegni bis”, che introduce un fondo per la concessione di nuove agevolazioni sulla tassazione dei rifiuti a favore delle utenze non domestiche con una dotazione di 600 milioni di entrate finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività. Il riparto avverrà in proporzione alla cosiddetta “quota TARI” del Fondone 2020. Il Decreto stanziava inoltre un fondo di 500 milioni di euro al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. Slittano al 31 luglio le scadenze per i rendiconti della gestione 2020 e per i bilanci di previsione 2021 – 2023 ma solo per i Comuni che, avendo incassato le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del D.L. 35/2013 per pagare i debiti verso i fornitori, sono a rischio *default* dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha bocciato il piano trentennale del disavanzo;

considerato che il Rendiconto 2020 del Comune di Trento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data 28 aprile 2021 n. 49;

ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., punto 4.2 lett. g);

dato atto che con Circolare n. 6 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali prot. n. 103012 del 20 aprile 2021 la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai Dirigenti dei Servizi di:

- segnalare, con riferimento alla sezione corrente, le eventuali maggiori e/o nuove risorse d'entrata, così come le entrate che dovessero diminuire, a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- segnalare, sempre con riferimento alla sezione corrente, le possibili riduzioni di spesa, nonché la maggiori spese correnti, dovute al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- segnalare, in relazione alla sezione straordinaria, gli importi degli stanziamenti di spesa di

- investimento che subiscono aumenti e/o riduzione, nonché le nuove spese di investimento;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, tenendo conto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche attive e passive;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, acquisendo ogni informazione per valutare la congruità degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'Ente;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

rilevato che non sono stati segnalati dai Dirigenti debiti fuori bilancio da ripianare;

considerato che i Dirigenti dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in collaborazione con tutti i Servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

rilevato peraltro che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato diminuito di un importo pari a euro 20.839,48 nel 2021 e aumentato di un importo pari ad euro 362.195,23 nel 2022 ed euro 361.342,40 nel 2023, mentre non risulta necessario procedere ad integrare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

verificato l'attuale stanziamento del Fondo di riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

preso atto che è stata compiuta dai vari Servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

vista la Relazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 1 giugno 2021 con cui si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabiliti dall'articolo 193, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.;

vista inoltre la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., così come specificate nella relazione predisposta dall'Ufficio Bilancio del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 1 giugno 2021;

preso atto in particolare che nel 2021 i dati complessivi di bilancio passano da euro 516.913.563,79 (preventivo prima della variazione) a euro 544.034.280,22 (preventivo dopo

la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 27.120.716,43 (e misurata in valori percentuali pari a + 5,25%);

rilevato che nel 2021, sulla sezione corrente, vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2020:

- la quota non ancora iscritta a bilancio dell'avanzo di amministrazione vincolato proveniente dalle risorse non utilizzate nel 2020 del Fondo funzioni fondamentali (cosiddetto Fondone) per l'importo di euro 2.754.569,80;
- la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dai proventi di beni soggetti ad uso civico per l'importo di euro 1.351,65;
- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dai contributi ministeriali ricevuti per la realizzazione del progetto "Pratiche di inclusione sociale" per l'importo di euro 115.700,00;
- la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dai trasferimenti del 5 per mille per l'importo di euro 36.893,20;
- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'esercizio di funzioni associate in materia socio-assistenziale per l'importo di euro 53.239,44;
- una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo pari a euro 200.000,00;

rilevato inoltre che nel 2021, sulla parte straordinaria, vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2020:

- la quota non ancora iscritta a bilancio dell'avanzo di amministrazione vincolato proveniente dalle risorse non utilizzate nel 2020 del Fondo funzioni fondamentali (cosiddetto Fondone) per l'importo di euro 529.139,24;
- la quota non ancora iscritta a bilancio dell'avanzo di amministrazione destinato dell'importo di euro 2.849.933,69;
- la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante da alienazioni di terreni soggetti ad uso civico per l'importo di euro 12.129,00;
- la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'accordo transattivo Burlon per l'importo di euro 18.645,68;
- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'esercizio di funzioni associate in materia di edilizia abitativa per un importo pari a euro 205,74;
- una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo pari a euro 19.012.670,84;

preso atto che nel 2022 i dati complessivi di bilancio passano da euro 420.990.416,76 (preventivo prima della variazione) a euro 424.955.514,45 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 3.965.097,69 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,94%);

preso atto infine che nel 2023 i dati complessivi di bilancio passano da euro 395.792.407,15 (preventivo prima della variazione) a euro 397.650.628,84 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto un aumento misurato in valori assoluti pari a euro 1.858.221,69 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,47%);

visto l'Allegato n. 3 "Variazione di bilancio" elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, suddiviso per Missioni, Programmi e Tipologie;

considerato che alcune variazioni apportate al Titolo 2 di spesa "Spese in conto capitale" comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 con riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

rilevato altresì che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 viene modificato anche nella sezione relativa alla "Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza";

considerato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, così come specificato nell'Allegato n. 2 "Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici" e "Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza" elaborato dall'Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei della Direzione Generale;

rilevato infine che, con la presente proposta di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, vengono assegnate alle Circostrizioni ulteriori risorse per un importo complessivo pari a euro 139.443,70, a titolo di riassegnazione delle economie di spesa del 2020 determinatesi a seguito delle notevoli limitazioni alle attività aggregative e alle manifestazioni per l'emergenza COVID-19;

considerato quindi che si rende necessario approvare le modifiche al Piano di ripartizione circostrizionale per l'esercizio 2021, così come specificato nell'Allegato n. 6 "Modifiche

al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2021" elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile - decentramento;

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che in data 24.05.2021 e 28.05.2021 si è riunita in videoconferenza la Commissione permanente dei Capigruppo in seduta congiunta con la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali per esaminare la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che le previsioni assunte con la variazione di assestamento in oggetto si basano sugli elementi conoscitivi, soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria da COVID – 19, al momento noti, per cui le stesse potrebbero essere condizionate dall'evolversi della situazione;

ritenuto, in ragione di ciò, di rinviare ad eventuali e puntuali successivi provvedimenti di variazione di bilancio la necessità di fronteggiare diverse e/o maggiori spese o minori entrate, che si dovessero affrontare in relazione al ruolo e alle competenze attribuite all'Amministrazione comunale;

visto il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria di data 8 giugno 2021;

premesso che in relazione a quanto di cui al presente provvedimento sono stati presentati n. 14 emendamenti ai quali è stata assegnata numerazione progressiva n. 1 (prot. n. 157794), n. 2 (prot. n. 157809), n. 3 (prot. n. 157824), n. 4 (prot. n. 157833), n. 5 (prot. n. 158877), n. 6 (prot. n. 159052), n. 7 (prot. n. 159053), n. 8 (prot. n. 159054), n. 9 (prot. n. 159056), n. 10 (prot. n. 159057), n. 11 (prot. n. 159061), n. 12 (prot. n. 159062), n. 13 (prot. n. 159064) e n. 14 (prot. n. 161643);

atteso che, come da verbalizzazione relativa alla adunanza del 22.06.2021, in atti, alla quale si fa richiamo e rinvio, ad ogni effetto:

- gli emendamenti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 6, n. 7, n. 8 e n. 9 sono stati ritirati dai rispettivi proponenti;
- gli emendamenti recanti il n. 10, n. 11, n. 12, n. 13 (quanto al solo punto 2) e n. 14 sono stati approvati nei termini di cui a seguito;
- agli emendamenti nn. 5 e 13 (quanto al solo punto 1 di quest'ultimo) è stata riservata la lavorazione in relazione alla quale ci si soffermerà dal prossimo alinea;

precisato che l'emendamento n. 5 - presentato dal Consigliere Bridi e che ha visto la successiva adesione della Consigliera Angeli formalizzata il 22.06.2020 - e l'emendamento n. 13 presentato dalla Consigliera Angeli e che ha visto la successiva adesione del Consigliere Bridi formalizzata il 22.06.2020 (quest'ultimo limitatamente al punto 1 giacché il suo punto 2 è stato oggetto di puntuale autonoma approvazione come da verbalizzazione in atti) - sono confluiti in un documento unico elaborato dal Presidente del Consiglio comunale ed acquisito agli atti il 22.06.2021 al prot n. 165543, recante in calce parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa (che richiama la nota del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica) e contabile sottoscritto dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;

atteso che detto documento riunificativo del Presidente del Consiglio comunale conclama la volontà di emendare la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 in oggetto, inserendo la previsione di spesa pari ad euro 2.500.000,00 necessaria allo spostamento della caserma dei Vigili del fuoco volontari dell'Argentario in via Marnighe e la sua realizzazione recuperando le risorse dalla quota di avanzo libero non applicata alla variazione di assestamento 2021-2023;

considerato che il medesimo documento riepilogativo è stato approvato dall'aula, quale emendamento unitario, nella adunanza del 22.06.2021 come da verbalizzazione in atti;

visto l'emendamento n. 10 acquisito il 15.06.2021 al prot. n. 159057 presentato dal Consigliere Carli alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che propone:

- uno studio di fattibilità di uno skate o bike park nella zona nord della città per euro 10.000,00, nell'esercizio 2021, mediante la previsione dello stanziamento al capitolo 2233 "Manutenzione e gestione del verde: studi di fattibilità";
- di coprire la maggiore spesa con riduzione dello stanziamento del capitolo 110 "Gabinetto del Sindaco e relazioni esterne: beni per attività di rappresentanza" per l'importo di euro 10.000,00 nell'esercizio 2021;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-

amministrativa della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi di data 17.06.2021 prot. n. 160803, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 22.06.2021 prot. n. 165173;

visto l'emendamento n. 11 acquisito il 15.06.2021 al prot. n. 159061 presentato dal Consigliere Panetta alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che propone:

- di integrare, per un importo di euro 300.000,00, nell'esercizio 2021, lo stanziamento dell'opera 271621 "Contributo in c/impianti ad ASIS" del capitolo 7114 "Sport e sostegno attività sportive e attività generali: beni immobili – Trasferimenti" iscritto nella Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 1 "Sport e tempo libero";
- di dare copertura alla maggiore spesa di parte straordinaria creando un nuovo capitolo di entrata, 40317 "Contributo da PAT per lavori di somma urgenza relativi allo Stadio Briamasco (L.P. 9/2011 art. 2, c 1, lett. d)" per l'importo di euro 300.000,00 nell'esercizio 2021;
- di procedere alla modifica del Piano Programma 2019-2020 - adeguamento 2020 - di A.S.I.S., sostituendo gli interventi n. 10, 11, 12 e 13 di pag. 73 dell'Allegato alla deliberazione di Consiglio n. 145 di data 02.12.2020 con i seguenti sei interventi (dettagliatamente descritti nell'Allegato n. 1 dell'ordinanza), rimanendo inalterato il totale complessivo di euro 495.000,00 (I.v.a. esclusa) e che specificatamente sono: - modifica al campo da gioco; - piattaforma TV e spazi stampa; - adeguamento seggiolini tribuna esistente; - impianto diffusione sonora e ticketing; - nuova tribuna lato nord 500 persone; - recinzione anti scavalco area nuova tribuna;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Progetto Sport di data 16.06.2021 prot. n. 160096, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 22.06.2021 prot. n. 165173;

visto l'emendamento n. 12 acquisito il 15.06.2021 al prot. n. 159062 presentato dalla Consigliera Zanetti alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che propone:

- uno studio di fattibilità per la messa in sicurezza della strada eremo Cimirlo per euro 10.000,00, nell'esercizio 2021, mediante la previsione dello stanziamento al capitolo 2234 "Manutenzione e gestione strade comunali ed attività generali: studi di fattibilità";
- di coprire la maggiore spesa con riduzione dello stanziamento del capitolo 110 "Gabinetto del Sindaco e relazioni esterne: beni per attività di rappresentanza" per l'importo di euro 10.000,00 nell'esercizio 2021;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi di data 16.06.2021 prot. n. 160134, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 22.06.2021 prot. n. 165173;

visto l'emendamento n. 13 acquisito il 15.06.2021 al prot. n. 159064 presentato dalla Consigliera Angeli, con riferimento al solo punto n. 2, alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che propone:

- di lavorare fin da subito ad un protocollo d'intesa tra Comune e Provincia e Ministero per la transizione ecologica finalizzato ad ottenere i fondi del PNRR necessari per la ristrutturazione complessiva dell'Istituto Comenius di cui il Teatro/Aula Magna fa parte;

atteso che detto emendamento (punto 2) è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa e dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 22.06.2021 prot. n. 165173;

visto il cosiddetto "maxi-emendamento" n. 14 acquisito il 17.06.2021 al prot. n. 161643 presentato dai Consiglieri Merler, Frachetti, Angeli e Guastamacchia alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che propone:

- l'inserimento della nuova opera 658821 "Realizzazione nuovi bagni pubblici in Piazza Fiera a Trento (Progetto e lavori) al capitolo 7479 "Ambiente: Beni immobili – opere pubbliche (ril. IVA)" per l'importo di euro 600.000,00 nell'esercizio 2021;

- incremento del capitolo 2222 "Emergenza Covid-19: trasferimenti a famiglie" per sostenere le famiglie in difficoltà per il pagamento del canone di locazione degli immobili ad uso abitativo principale a seguito dell'emergenza Covid-19 per l'importo di euro 200.000,00 nell'esercizio 2021;
- incremento del capitolo 2227 "Emergenza Covid-19: Trasferimenti a famiglie" per abbattere ulteriormente le rette dei nidi d'infanzia per l'anno educativo 2021-2022 per l'importo di euro 73.000,00 nell'esercizio 2021 e di euro 127.000,00 nell'esercizio 2022;
- di utilizzare la quota di avanzo libero non applicato nell'assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 per l'importo di euro 873.000,00 nell'esercizio 2021;
- nell'anno 2022 di ridurre lo stanziamento del capitolo 1578 "Valori comuni dell'ente: versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali" per l'importo di euro 63.000,00 e con riduzione dello stanziamento del capitolo 1575 "Valori comuni dell'ente: rimborsi di imposte e tasse" per l'importo di euro 64.000,00, per un totale complessivo di euro 127.000,00;

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione di data 17.06.2021 prot. n. 161664, mentre per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi bagni pubblici in piazza Fiera e i trasferimenti a famiglie per il pagamento del canone di locazione si rimanda alle proposte effettuate dai Dirigenti competenti in occasione dell'invio delle variazioni relative all'assestamento generale di bilancio di previsione 2021-2023, che comprendevano tali importi;

atteso altresì che detto emendamento è corredato dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 22.06.2021 prot. n. 165173;

visti i documenti a firma multipla di data 22.06.2021 prot. n. 164833 e prot. n. 165173 che riepilogano gli emendamenti presentati e i relativi pareri acquisiti;

ribadito che i suddetti emendamenti prot. n. 158877, n. 159057, n. 159061, n. 159062, n. 159064 e n. 161643 e il documento relativo agli emendamenti n. 5 e n. 13 (punto 1) prot. n. 165543, qui da intendersi integralmente richiamati, sono stati approvati come risulta dal verbale in atti;

dato atto altresì che il documento del Presidente del Consiglio agli emendamenti n. 5 e n. 13, nonché il primo punto del maxi emendamento n. 14, così come approvati, incidono sulla sezione operativa del D.U.P., 2.4 "Programmazione triennale dei lavori pubblici", comportandone il conseguente adeguamento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 201 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 che sancisce che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento

delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come risulta dall'Allegato n. 1 "Relazione del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali di data 01 giugno 2021", nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che i Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio;
3. di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici" (così come emendato) e "Modifiche alla Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza" elaborato dalla Direzione Generale – Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 così come risultante dall'Allegato n. 3 "Variazioni di bilancio" (così come emendato), elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e tipologie, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 si riassumono, per totali complessivi (come determinati a seguito degli emendamenti), nella sottostante tabella:

ESERCIZIO 2021

PARTE CORRENTE	Competenza 2021
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	2.961.254,09
Avanzo di amministrazione disponibile	200.000,00
a) Maggiori entrate	3.928.151,41
b) Minori entrate	2.807.558,81
c) Maggiori spese	9.644.332,66
d) Minori spese	5.362.485,97
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	12.451.891,47
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	12.451.891,47
Equilibrio di parte corrente e) – f) - (g)	0,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2021
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	560.119,66
Avanzo di amministrazione disponibile	19.012.670,84
Avanzo di amministrazione destinato	2.849.933,69
a) Maggiori entrate	1.003.190,76
b) Minori entrate	587.045,21
c) Maggiori spese	24.582.224,06

d) Minori spese	1.743.354,32
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	25.169.269,27
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	25.169.269,27
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	0,00

ESERCIZIO 2022

PARTE CORRENTE	Competenza 2022
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
a) Maggiori entrate	2.393.131,62
b) Minori entrate	429.988,72
c) Maggiori spese	2.809.904,18
d) Minori spese	846.761,28
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	3.239.892,90
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	3.239.892,90
Equilibrio di parte corrente e) – f) - g)	0,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2022
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	2.399.000,00
b) Minori entrate	397.045,21
c) Maggiori spese	2.426.000,00
d) Minori spese	424.045,21
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	2.823.045,21
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	2.823.045,21
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	0,00

ESERCIZIO 2023

PARTE CORRENTE	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
a) Maggiori entrate	2.102.925,62
b) Minori entrate	454.658,72
c) Maggiori spese	1.954.151,35
d) Minori spese	305.884,45
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	2.408.810,07
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	2.408.810,07
Equilibrio di parte corrente e) - f)	0,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	210.000,00
b) Minori entrate	45,21
c) Maggiori spese	270.045,21
d) Minori spese	60.090,42

e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	270.090,42
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	270.090,42
Equilibrio di parte capitale e) - f)	0,00

6. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 5. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 4 "Quadro generale riassuntivo" (così come emendato) e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 5 "Equilibri di bilancio" (così come emendato) entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
7. di apportare le variazioni al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2021, così come specificato nell'Allegato n. 6 "Modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2021" elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile – decentramento nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;;
8. di dare atto che la presente costituisce modifica del Piano Programma 2019-2020 – adeguamento 2020 - di A.S.I.S, e sostituendo gli interventi n. 10, 11, 12 e 13 di pag. 73 dell'Allegato alla deliberazione di Consiglio n. 145 di data 02.12.2020 con i seguenti sei interventi (dettagliatamente descritti nell'Allegato n. 1 dell'ordinanza), rimanendo inalterato il totale complessivo di euro 495.000,00 (I.v.a. esclusa) e che specificatamente sono: - modifica al campo da gioco; - piattaforma TV e spazi stampa; - adeguamento seggiolini tribuna esistente; - impianto diffusione sonora e ticketing; - nuova tribuna lato nord 500 persone; - recinzione anti scavalco area nuova tribuna;
9. di prendere atto che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
10. di rinviare ad eventuali e puntuali successivi provvedimenti di variazione di bilancio la necessità di fronteggiare diverse e/o maggiori spese o minori entrate, che si dovessero affrontare in relazione al ruolo e alle competenze attribuite all'Amministrazione comunale;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 40

Favorevoli: n. 30 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti S.)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 9 (Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Non Votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 23.06.2021

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 44 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 9 giugno 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 44 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 09.06.2021